

I rapporti tra gli operatori della scuola e quelli dei servizi Socio-sanitari

LIA RUSCA

SC MEDICINA RIABILITATIVA

Biella 14 marzo 2017

FUNDAMENTALS OF NEUROPHYSIOLOGIE



Molto tempo fa gli animali decisero che dovesse avvenire qualcosa di veramente importante per Far fronte alle esigenze di un modo nuovo. Decisero perciò di fondare una scuola ed elaborarono un piano di studio con lo scopo di insegnare soprattutto le attività motorie. Scelsero come materie fondamentali "correre", "arrampicarsi", "nuotare" e "volare". Il piano di studio doveva, naturalmente, essere uguale per tutti gli animali.



L'anitra mostrò fin dall'inizio eccellenti prestazioni nella materia "nuotare", superiori persino a quelle dell'insegnante. Nella materia "volare" ebbe appena la sufficienza, mentre nel "correre" si rivelò decisamente scarsa. Dovette perciò ridurre la preparazione nella materia "nuotare" per prendere ripetizioni di "correre". Questa attività finì però per danneggiarle seriamente i suoi piedi palmati, tanto che anche nel "nuotare" le sue prestazioni calarono considerevolmente, fino a divenire scadenti.

Purtroppo prestazioni mediocri erano quasi la regola per molti allievi e fu così che nessuno, tranne l'anitra, si preoccupò della cosa.

La lepre superò tutti nel "correre", ma le venne un forte esaurimento nervoso perché, per quanti sforzi facesse, dovette sempre prendere ripetizioni di "nuotare" senza mai raggiungere la sufficienza.

Lo scoiattolo era il migliore nell'arrampicarsi, ma era molto frustrato perché nella materia "volare" l'insegnante pretendeva che volasse dalla terra alla punta dell'albero e non ammetteva il contrario.

Per l'allenamento troppo intenso gli venne un tremendo dolore muscolare alle zampe, che gli impedì di mantenere i soliti buoni voti anche nell'"arrampicarsi". L'alunno più problematico di tutti era senz'altro l'aquila, con la quale gli insegnanti dovettero sempre mantenere una disciplina severissima. Ciononostante non riuscirono mai a farla arrampicare dalla terra alla punta dell'albero come previsto dal piano di studio, senza che si mettesse a volare. Al termine dell'anno scolastico la pagella migliore venne assegnata ad un'anquilla con leggeri disturbi del comportamento.

Ottima nel "nuotare", mediocre nel "correre" e nell'"arrampicarsi", decisamente scarsa nel "volare".



I cani della prateria non andarono a scuola e si rifiutarono persino di pagare le tasse, perché la loro richiesta di inserire nel piano di studio la materia "fare buche e scavare tane" era stata rifiutata dal consiglio didattico. Mandarono i loro figli a fare gli apprendisti da un tasso, più tardi fondarono, assieme a talpe e a marmotte, un gruppo di autogestione, con lo scopo di mettere in piedi una scuola libera.





SCREENING DIAGNOSI RIFERIMENTI NORMATIVI

SECONDA PARTE LA VALUTAZIONE





SCREENING DIAGNOSI RIFERIMENTI NORMATIVI







protocollo di indagini diagnostiche generalizzate, utilizzate per identificare una malattia in una popolazione con un rischio medio di malattia, che si reputa sufficientemente elevato da giustificare la spesa e lo stress di cercarla.

ASL BI - AZIENDA SANITARIA DI BIELLA

... il pensiero immediato:



Lo screening è una cosa appropriata

perché permette di individuare

le malattie in fase precoce





TEST

procedura ben definita, oggettiva e (possibilmente) standardizzata, utile per ottenere una ben definita informazione

SCREENING

applicazione di un test ad una popolazione *apparentemente sana* al fine di individuare una infezione o una malattia subclinica

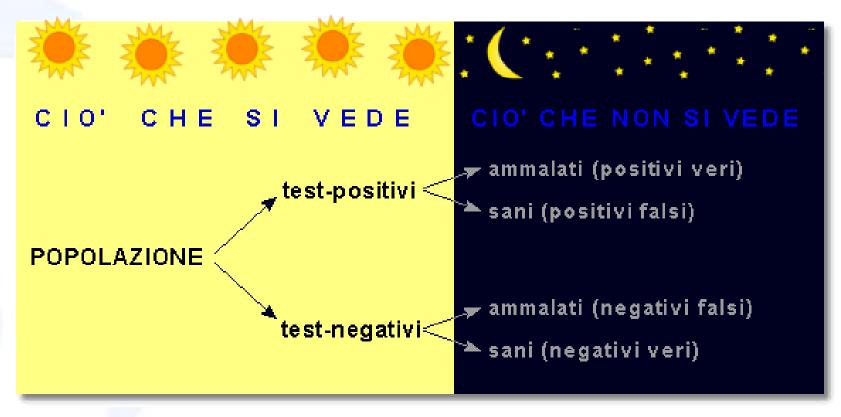


SCREENING # DIAGNOSI

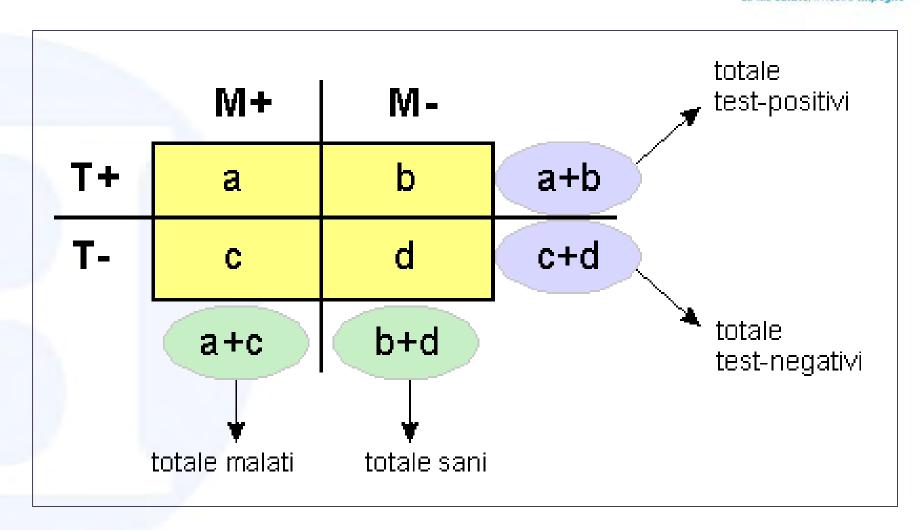




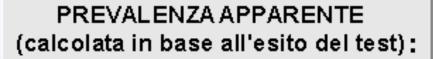
Un test nella pratica



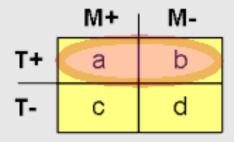








$$(a+b)/(a+b+c+d)$$



PREVALENZA REALE:

$$(a+c)/(a+b+c+d)$$

	М+	M-
T+	а	Ь
T-	О	a

QUINDI...NESSUN TEST DI SCREENING E' PERFETTO..





CRITICITA'





FALSI POSITIVI

ANSIA E STRESS
INDAGINI NON NECESSARIE
INUTILE TORTURA PSICOLOGICA

FALSI NEGATIVI

FALSA
SENSAZIONE DI SICUREZZA

RITARDO DIAGNOSTICO

<u>COSTI</u>

SPRECO DI RISORSE SANITARIE

USO DI PROCEDURE NON NECESSARIE

ALLUNGAMENTO LISTE D'ATTESA





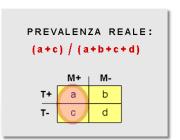
che fornisca come risultato la classificazione del bambino in una determinata categoria diagnostica non ha nessuna utilità a fini didattici

SCREENING



La tua Salute, il nostro Impegno





I falsi positivi e i falsi negativi

- ansia/stress
- false sicurezze
- costi





La diagnosi è l'esito di un percorso clinico complesso





DEFINIRE UN BAMBINO "DISLESSICO" DALLO **SCREENING** NON DEFINISCE TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL DISTURBO





DISLESSICO a tua Salute, il nostro Impegno



DIVERSO



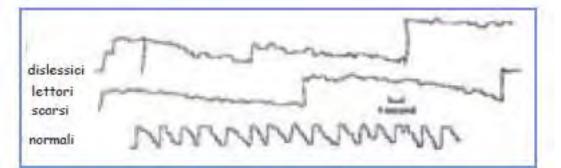


ASL BI - AZIENDA SANITARIA DI BIELLA

LA DEFINIZIONE DEL La tua Saluto DISTURBO DI APPRENDIMENTO

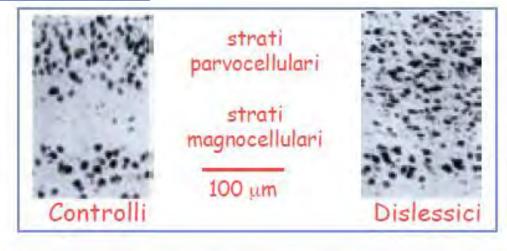
È l'esito di un PERCORSO DIAGNOSTICO COMPLESSO

IPOTESI NEUROFISIOLO ETEN



Movimenti oculari durante la lettura. I movimenti altobasso del tracciato corrispondono a sinistra-destra.

DIFFICOLTA' DI CONTROLLO VISIVO

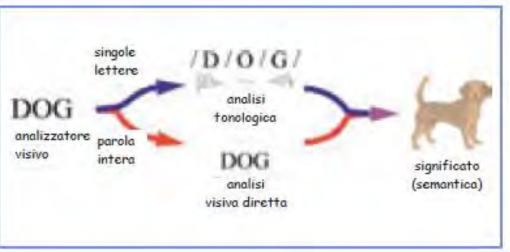


La tua Salute, il nostro Impegno

Preparati istologici del nucleo genicolato laterale mostrano la disposizione regolare delle cellule parvo e magnocellulari in un soggetto normale e irregolare in uno dislessico.







DIFFICOLTA' DI INTEGRAZIONE DI AREE DI FUNZIONAMIENTO CEREBRALE

ASL BI - AZIENDA SANITARIA DI BIELL

Livello cognitivo Livello attentivo/motivazionale Livello relazionale/emotivo Abilità prassiche/motorie Abilità percettive (visuospaziali, visuopercettive) Abilità linguistiche e metalinguistiche Aspetti sociali

RITARDO MENTALE

DIFFICOLTA' RELAZIONALI/EMOTIVE tua Salute, il nostro Impegno

DIFFICOLTA' EDUCATIVE

BAMBINO CON DIFFICOLTA' SCOLASTICHE DIFFICOLTA'
SPECIFICA

DISTURBO SPECIFICO

DISTURBO DI COMPORTAMENTO

ALTRO

CEREBROPATIE



DSA:Esclusione di quadri organici

EPILESSIA

QUADRI SINDROMICI

DISTURBI PSICHIATRICI

ALTRO

ASL BI - AZIENDA SANITARIA DI BIELLA





FEDERICO 15 ANNI

WISC IV: PUNTEGGIO 135

VALUTAZIONE LOGOPEDICA: NON RAGGIUNGE

CUT-OFF DEL DISTURBO

DIFFICOLTA' NEL DISEGNO
DIFFICOLTA' IN INFORMATICA
DIFFICOLTA' A STUDIARE TANTE PAGINE DESCRITTIVE (ES STORIA)

VEROSIMILI ESITI DISESECUTIVI DA SEQUELE DI GRAVE PREMATURANZA

Gli strumenti diagnostici



- Costruiti ad hoc
 - Standardizzati e quindi più attendibili
- Impronta clinica
 - Estranei alla scuola



Valutazione abilità



scolastiche

D.D. 22 maggio 2014, n. 496 Indicazioni per la diagnosi e la certificazione diagnostica dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nella Regione Piemonte ad integrazione della D.D. n. 547 del 21 luglio 2011 e in applicazione della D.G.R. n. 16-7072 del 4.02.2014.

- -- PROVE LETTURA
- -- PROVE COMPRENSIONE
- -- PROVE SCRITTURA (ORTOGRAFIA E GRAFISMO)
- -- PROVE PRODUZIONE DEL TESTO
- -- PROVE CALCOLO









-MOTIVAZIONE

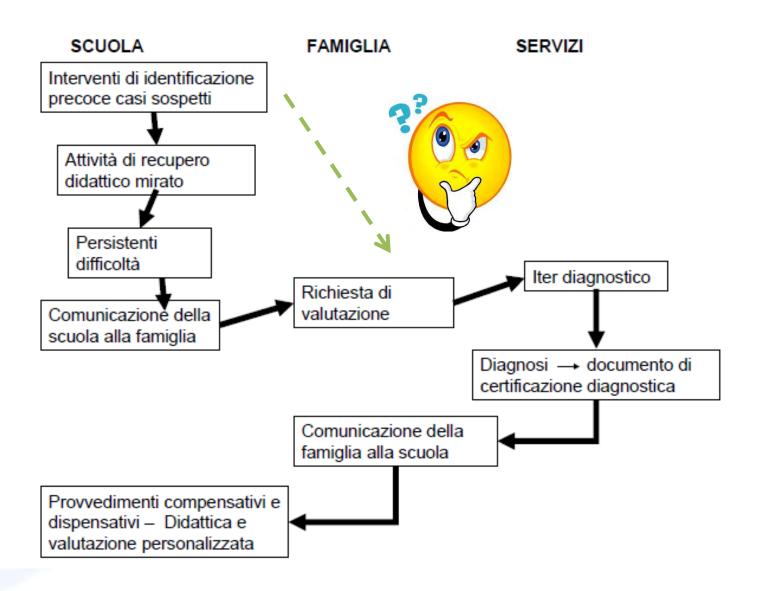
- ANSIA

-ATTENZIONE

-"ALLENAMENTO"

-POSSIBILE ALTERAZIONE "VOLONTARIA"

Diagramma schematico dei passi previsti dalla legge 170/2010 per la gestione dei DSA









a tua Salute, il nostro Impegne

PERCORSO DIAGNOSTICO

RESTITUZIONE

INDICAZIONI





LETTURA

DECODIFICA (LETTURA AD ALTA VOCE)

COMPRENSIONE (LETTURA LIBERA)

CORRETTEZZA E RAPIDITA'

PERCENTUALE DI SOGGETTIVITA' DELL'ESAMINATORE QUALI SONO I DATI NORMATIVI?

C.CORNOLDI, G. COLPO PROVE DO LETTURA MT PER LA SCUOLA ELEMENTARE



SCRITTURA

STADIO ALFABETICO -→ errori fonologici

STADIO ORTOGRAFICO → errori non fonologici

STADIO LESSICALE → errori non fonologici

altri errori (accenti, doppie)

P.E. TRESSOLDI, C. CORNOLDI BATTERIA PER LA VALUTAZIONE DELLE SCRITTURA E COMPETENZA ORTOGRAFICA NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO

LA SCHEDA



SOLUZIONE PROBLEMI MATEMATICI

COMPRENSIONE DEL TESTO DEL PROBLEMA

RAPPRESENTAZIONE DEL PROBLEMA

CLASSIFICAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROBLEMA (CATEGORIZZAZIONE)

PIANIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

AUTOVALUTAZIONE

ABILITA' DI CALCOLO

SOLUZIONE

D.LUCANGELI,P.E.TRESSOLDI,M.CENDRON: TEST DELLE ABILITA' DI SOLUZIONE DEI PROBLEMI MATEMATICI



GRAFISMO

ABILITA' MOTORIE

ABILITA' PRASSICHE

ABILITA' VISUOPERCETTIVE

ABILITA' PERCETTIVE-SPAZIALI

ABILITA' MNESTICHE

EVOLUZIONE CORRELATA ALL'ETA'
In particolare a 10 anni fase POST-CALLIGRAFICA!!

NON CI SONO TEST SPECIFICI PER IL GRAFISMO DOPO I 10 ANNI DI ETA'

VALUTAZIONE LOGOPEDICA ABILITA' CURRICOLARI

Cognome Nome

Data di nascita Data valutazione



Valutazione abilità scolastiche (eliminare prove non amministrate):

	LETTUR	A	
	Nella norma :	si no	
T	ipologia di errori più fred	quenti (sottolineare)	
inesatta lettura della sillaba	omissione di sillaba, parola o riga	aggiunta di sillaba, parola e rilettura di una stessa riga	pausa per più di 5 secondi
spostamento di accento	grossa esitazione	autocorrezione per errore grave	Altro
Prova utilizz		zione e relativi valori raggiu	nti
	(sottolineare, i	ndicare)	
Test/prova	Fase di	Parametri e valori	Legenda
	Somministrazione	Velocità	Deficitario:
PROVE DI LETTURA BRANO MT Velocità e correttezza	Classe Ingresso Intermedio	Tempo di lettura sillabe al secondo Rapidità: pari a ds - Criterio pienamente raggiunto Criterio sufficiente Richiesta di attenzione Richiesta di intervento immediato.	≤ -2ds Richiesta di intervento immediato
	Finale	Correttezza (corrispondente al criterio evidenziato): - Criterio pienamente raggiunto Criterio sufficiente Richiesta di attenzione Richiesta di intervento immediato.	Deficitario: ≤-2ds Richiesta di intervento immediato





La tua Salute, il nostro Impegno

	1	T =	
Batteria DDE	Classe	Rapidita' pari a ds	Deficitario: ≤- 2 ds
Sartori, Job e Tressoldi		Correttezza	Deficitario: 5° %ile
Prova 2 Lettura di Parole		pari %ile	
Batteria DDE	Classe	Rapidita' pari a ds	Deficitario: ≤- 2 ds
Sartori, Job e Tressoldi		Correttezza	Deficitario: 5° %ile
Prova 3 Lettura di non Parole		pari %ile	
Altro			
	Classe	Comprensione	Deficitario:
	Ingresso	Risposte/10	Richiesta di
	Intermedio	/15	intervento
Prova di Comprensione MT	Finale	Pari a ds	immediato
(il risultato deficitario solo in		- Criterio pienamente	
questa prova non ha valore		raggiunto.	
diagnostico)		- Criterio sufficiente.	
ulagilootioo,		- Richiesta di attenzione.	
		- Richiesta di intervento	
		immediato.	

COMPITAZIONE (scrittura, ortografia e produzione testo)



	Nella norn	na: si no	La tua Sal		
Tipologia di errori più frequenti (sottolineare)					
FONOLOGICI	NON F	FONOLOGICI	FONETICI		
omissioni	sc, gn, gli	uso maiuscola	accentazione		
sostituzioni	ch, gh	Scambio di grafema omofono (esempio cu, qu, cqu, qqu)	raddoppiamento		
inversioni	ci, gi	apostrofo			
aggiunte	Omissione/aggiunta di "h"	divisioni e fusioni illegali			
		essere/avere			

Test/prova	Fase di Somministrazione	Parametri e valori	Legenda
Prova utilizzata, fase di somministrazione e relativi valori raggiunti (sottolineare, indicare)			nti
Batteria DDE Sartori, Job e Tressoldi Prova 6 Scrittura Parole	Classe	Correttezza pari %ile	Deficitario: 5° %ile
Batteria DDE Sartori, Job e Tressoldi Prova 7 Scrittura non Parole	Classe	Correttezza pari %ile	Deficitario: 5° %ile



Prova 8 scrittura frasi omofone	Classe	Correttezza pari%ile	Deficitario: 5° %ile
Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica nella scuola dell'obbligo (Tressoldi Cornoldi)	Classe	 Criterio pienamente raggiunto. Criterio sufficiente. Richiesta di attenzione. Richiesta di intervento immediato. Correttezza pari a%ile 	Deficitario: Richiesta di intervento immediato Deficitario: 10° %ile
Altro			

Grafismo

TENDA SANITARIA DI BIELLA

	Nella norma :	si no	
Test/prova	Fase di Somministrazione	Parametri e valori	Legenda
	Classe	scrittura di numeri pari	Deficitario: ≤-2ds Salute, il nostro Impegn
		ads	
Tressoldi, Tellerini	Ingresso		Deficitario: ≤-2ds
Velocità di scrittura	Intermedio	scrittura di <i>uno</i> pari	
Totolia ai conttara	Finale	ads	Deficitario: ≤-2ds
		scrittura di <i>lelele</i>	
		(corsivo) pari ads	
BHK: Scala sintetica per la	13 Parametri	Descrizione aspetti dis	grafici:
valutazione			
Altro			
Descrizione del tipo di impugr	natura:		
Altro			
Altro			
Altro			



Produzione testo (evidenziare valutazione qualitativa)			
Aderenza co <mark>n</mark> segna	Corretta struttura morfo- sintattica	Corretta struttura testuale (narrativo, descrittivo, regolativo)	adattamento lessicale
utilizzo della punteggiatura	concordanza genere/numero	concordanza tempi verbali	lunghezza testo adeguata
Altro			·

CALCOLO

Nella norma : si	no		The state of the s
Tipologia di errori più frequenti (sottolineare)	Accuratezza	Velocità	ute, il nostro Impegno
Calcolo a mente		La tua sa	ute, il nostro impegno
Calcolo scritto (incolonnamento, riporto, prestito, inclusione)			
Enumerazione (avanti, indietro)			
Dettato di numeri (valore posizionale delle cifre)			
Recupero di fatti numerici (es: tabelline)			
Mantenimento e nel recupero delle procedure			
Applicazione delle procedure			
Difficoltà visuospaziali (es: quantificazione automatizzata)			

Prova utilizzata, fase di somministrazione e relativi valori raggiunti (sottolineare, indicare)

(Sottomieare, indicare)				
Test/prova standardizzata	Fase di Somministrazione	Parametri e valori	Legenda	
Biancardi, Nicoletti BATTERIA PER LA DISCALCULIA EVOLUTIVA (BDE)	Classe	Quoziente Numerico (QN), Quoziente di Calcolo (QC) Quoziente Totale (QNC)	Deficitario: ≤ 70	
ABCA (abilità di calcolo aritmetico)	Classe	Comprensione: Rapidita' pari a ds Correttezza parids Produzione: Rapidita' pari a ds Correttezza pari ds	Deficitario: ≤-2ds Richiesta di intervento immediato	
ACMT(calcolo)	Classe Ingresso Intermedio Finale	Operazioni scritteds Conoscenza numerica ds Correttezza pari ds Rapidita' pari a ds	Deficitario: ≤-2ds Richiesta di intervento immediato	
Altro				





ute, il nostro Impegno

Problemi

Tipologia di errori più frequenti (sottolineare)			
Abilità cognitive	Abilità metacognitive		
Traduzione: del testo in rappresentazione mentale	Comprensione situazione problema (identificazione, integrazione delle informazioni verbali ed aritmetiche, relativa rappresentazione e categorizzazione del problema)		
Integrazione: combinazione e correlazione delle informazioni per rappresentazione coerente di tutto il problema	Valutazione delle difficoltà		
Pianificazione di un piano d'azione per la risoluzione (memoria di lavoro)	Pianificazione procedure e operazioni		
Esecuzione per la risoluzione del problema attraverso le operazioni matematiche	Monitoraggio e valutazione		

Nota: "il risultato deficitario solo nella risoluzione dei problemi non ha valore diagnostico"

Test/prova standardizzata	Fase di Somministrazione	Parametri e valori	Legenda
ACMT(problemi)	Classe Ingresso Intermedio Finale	Correttezza pari ds	Deficitario: ≤-2ds Richiesta di intervento immediato
SPM Test delle abilità di soluzione dei problemi matematici	Classe	Comprensione%ile Rappresentazione%ile Classificazione%ile Pianificazione%ile Soluzione%ile Autovalutazione%ile	Deficitario: <10°%ile



Logopedista (firma e timbro)

e contr	e eventuali aspetti comportamentali-emotivo-relazionali (livello di attività, di attenzione, di organizzazione collo degli impulsi, tipologia di atteggiamento) evidenziati durante l'amministrazione delle prove di one delle abilità scolastiche:	lute , il nostro Impegno
Compe	etenza linguistica e competenza metafonologica:	
ESITI V	ALUTAZIONE:	
	Valori nella norma in tutti gli item	
	Difficoltà/fragilità nei seguenti ambiti:	
0	Disturbo/deficit nei seguenti ambiti:	

INVIO A GDSAp



DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO





RALLENTAMENTO DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO DI DISTANZA DALLA NORMA INFERIORE A QUELLA DEL DISTURBO SPECIFICO

MIGLIORA SIGNIFICATIVAMENTE
CON PERCORSI DIDATTICI
SPECIFICI



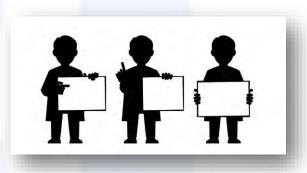
DISTURBO SPECIFICATION DI DI APPRENDIMENTO

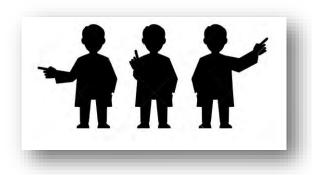
CON PERCORSI DIDATTICI
SPECIFICI SI HA UN
MIGLIORAMENTO MA NON UN
RECUPERO TOTALE DELLE ABILITA'

DISTANZA DALLA NORMA (INFERIORE A -2DS / 5° PERCENTILE)



Il percorso diagnosti go III NON OFFRE STRUMENTI EDUCATIVI E DI PREVENZIONE





OK
AVETE SEMPRE VOLUTO
CHE LO PRENDESSI.....

E ORA CHE CI FACCIO??



ASL BI - AZIENDA SANITARIA DI BIELLA



La tua Salute, il nostro Impegno



Centralită La Lua Salute, il nostro Impegno della figura docente

BI - AZIENDA SANITARIA DI BIELL

"riappropriarsi" di competenze educativo-didattiche anche nell'ambito dei DSA"

COMPETENZE



COMPETENZE PSICOPEDAGOCIHE

OBIETTIVO



AUTONOMIA

DELL'APPRENDIMENTO PIACERE DI IMPARARE Con le proprie strategie